

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue, Culture, Comunicazione <i>adeguamento di: Lingue, Culture, Comunicazione (1432672)</i>
Nome del corso in inglese	Languages, Cultures, Communication
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	12-260^2021^PDS0-2021^171
Data di approvazione della struttura didattica	03/05/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/05/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/lingue-culture-comunicazione
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi linguistici e culturali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro, è prevista una verifica della preparazione iniziale degli studenti secondo modalità indicate nel regolamento didattico del CdS.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Dall'anno accademico 2012-2013 è stato istituito il Corso di laurea Interateneo magistrale in Lingue, Culture, Comunicazione tra le Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Parma. Il Corso di Laurea Magistrale in LCC è sorto in sostituzione del precedente Corso Magistrale, dell'allora Facoltà di Lettere, in Lingue per la Promozione di Attività Culturali (classe LM37) mantenendone la classe e l'interesse per un progetto formativo e professionale basato sul rapporto tra le lingue e le attività culturali.

In seguito a riunione avvenuta in data 23 gennaio 2012, i rappresentanti degli enti e delle istituzioni culturali interpellati (Emilia-Romagna Teatro, Biblioteca Estense, Fondazione San Carlo) hanno giudicato positivamente la trasformazione in corso interateneo, che appare proficua per ulteriori collaborazioni, allargate anche all'ateneo partner. Hanno inoltre espresso parere pienamente favorevole in merito agli obiettivi formativi e alla struttura didattica del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 22 gennaio 2008 ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del CdS i laureati dovranno avere acquisito:

- competenze linguistiche a livello avanzato in due lingue straniere, indicativamente corrispondenti al livello C1 in una delle due lingue, e al livello C2 nell'altra, con riferimento al Common European Framework;
- strumenti teorici ed applicativi per l'analisi delle lingue e delle culture oggetto di studio;
- conoscenze avanzate di carattere sia metodologico che pratico nel campo della traduzione editoriale;
- un'adeguata capacità di applicazione delle competenze linguistiche acquisite (sia a livello di comprensione e di analisi di generi testuali, sia a livello interpretativo e traduttivo) a contesti specificamente "culturali", in riferimento a svariati settori di attività (teatrale, cinematografico, letterario, artistico, museologico, turistico, del patrimonio e degli eventi culturali ecc.);
- conoscenze teoriche, metodologico-analitiche e storiche relative a due letterature di lingua straniera, rispetto al contesto europeo e alle espressioni culturali assunte nei paesi e nelle civiltà postcoloniali e omeoglotte;
- una buona conoscenza della storia culturale, integrata da adeguate conoscenze teorico-pratiche nell'ambito della valorizzazione e della diffusione di attività ed eventi culturali;
- buone conoscenze generali in alcuni ambiti culturali specifici, quali il teatro, l'arte, la musica, il cinema, il patrimonio linguistico e letterario, con una particolare attenzione all'interdisciplinarietà dei diversi settori culturali ed artistici.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Lingue, Culture, Comunicazione" è imperniato sull'insegnamento di due lingue straniere che si articolano sulla durata del biennio: nel primo anno si affrontano problemi relativi alle tipologie testuali e alla traduzione editoriale, nel secondo anno si impartiscono conoscenze relative all'interpretativo e agli strumenti informatici per la traduzione. Oltre ai corsi tenuti dai docenti, imperniati sulla comunicazione interculturale, sullo studio delle varietà linguistiche e testuali e sulle attività di traduzione, l'insegnamento delle lingue prevede esercitazioni tenute da esperti di madrelingua. In questo ambito rientra anche lo studio della letteratura e della cultura delle due lingue di specializzazione scelte. Lo studente potrà inoltre acquisire competenze specifiche nel campo delle discipline artistiche, culturali e dello spettacolo. Completeranno la sua preparazione conoscenze relative alla teoria e alla pratica della progettazione culturale e dell'editoria.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

La scelta di inserire attività affini situate nell'ambito delle letterature e delle attività culturali è strettamente collegata alla definizione del profilo professionale dei laureati magistrali. Al termine del biennio formativo, questi ultimi dovranno infatti dimostrare, oltre alla conoscenza a livello elevato di due lingue straniere, di essere in possesso di buone conoscenze di base in ambito letterario e dell'organizzazione di eventi culturali, dimostrando di:

- aver acquisito le competenze necessarie nella lingua italiana e nelle sue particolarità retoriche e stilistiche per poter adeguatamente tradurre testi letterari;
- aver acquisito le competenze necessarie per essere in grado di organizzare un evento culturale come festival, mostre, e progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale anche con gli strumenti delle digital humanities.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati dovranno

- Acquisire una solida competenza in due lingue straniere a scelta fra inglese, francese, tedesco, spagnolo. Tale competenza dovrà corrispondere ai livelli C2 e C1 secondo il Quadro Europeo Comune di riferimento.
- Conoscere a livello avanzato le specificità fonologiche, morfosintattiche, stilistiche delle due lingue straniere e della lingua italiana.
- Conoscere e comprendere le relazioni fra le lingue e le letterature considerate.
- Possedere una adeguata competenza linguistica e storico-critica per comprendere testi relativi alla letteratura, alla critica d'arte, dello spettacolo, testi editoriali di divulgazione.
- Conoscere le principali tecniche di traduzione (tradizionali e digitali).
- Conoscere e comprendere le fasi principali della progettazione nell'ambito delle attività culturali.

Tali conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso lezioni frontali, lezioni dialogiche, esercitazioni scritte, con divisione degli studenti in gruppi, esperienze guidate fuori dall'aula e laboratori didattici per le lingue straniere.

Tali conoscenze e capacità saranno verificate per le materie disciplinari tramite gli esami finali (scritti e orali) e per le competenze trasversali con esercizi durante il percorso didattico (laboratori di traduzione, interazioni orali e scritte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Conoscere, comprendere e applicare metodi e tecniche della traduzione editoriale a diversi contesti operativi.
- Conoscere, comprendere e applicare i metodi e le tecniche dell'analisi e della prassi linguistica nella realizzazione di attività di rilevanza culturale e in un contesto lavorativo reale.

Al raggiungimento dei risultati concorrono le attività formative dell'area della traduzione editoriale e delle attività culturali che si avvalgono del contributo di esperti esterni di tecniche digitali, e di periodici scambi e interlocuzioni con la realtà esterna. Particolare interesse è rivolto alla specificità dei diversi contesti culturali e alla complessità della comunicazione e della mediazione interlinguistica e interculturale.

Al raggiungimento dei risultati concorrono inoltre le attività formative dell'area di apprendimento delle Lingue Moderne, che si avvalgono di una didattica prevalentemente laboratoriale e prevedono l'organizzazione di gruppi.

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari avviene con l'analisi di traduzioni o progetti culturali in lingua straniera elaborati dagli studenti durante il percorso didattico e nelle prove di verifica finale (orale e scritta).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati sapranno integrare le conoscenze e applicarle anche a problemi complessi, operando autonomamente scelte relative alle forme e alle modalità della comunicazione promozionale e formativa. Dovranno, ad esempio, saper selezionare e interpretare in modo appropriato i dati sottoposti alla loro attenzione, come pure saper leggere in maniera critica e valutare diversi aspetti legati alla testualità nell'ambito della comunicazione e della diffusione di progetti e iniziative culturali e/o formative.

Tali risultati saranno conseguiti mediante esercitazioni individuali in aula, lezioni dialogiche e lavori di gruppo.

La verifica del conseguimento di questo obiettivo avverrà sia durante il percorso didattico in classe, sia mediante le prove orali e scritte (test, traduzioni, elaborazione di progetti, tesine) previste per ciascuna disciplina.

Abilità comunicative (communication skills)

Oltre alle abilità comunicative avanzate in due lingue straniere (definibili secondo il Quadro Europeo Comune di riferimento come di livello C2 per una lingua e C1 per l'altra), i laureati dimostreranno di saper utilizzare appropriatamente le forme della comunicazione professionale e didattica, di possedere capacità relazionali e di saper fornire consulenza esercitando un ruolo di connessione fra strutture che operano nel contesto di attività culturali, utenti, discenti e altri interlocutori.

Tali abilità saranno conseguite grazie a lezioni con docenti madrelingua, registrazioni audio e video ed esercitazioni in role playing.

Tali abilità saranno verificate in particolare nella prova finale, ma anche nella presentazione delle esperienze di tirocinio o di lavori interdisciplinari svolti in gruppo, in cui gli studenti dovranno dar prova di saper elaborare progetti e produrre relative relazioni, che rispondano ai criteri di appropriatezza tipici del contesto.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di orientarsi e procedere autonomamente in un'attività di studio personale, in particolare nei campi della ricerca bibliografica, della localizzazione di materiali, della loro selezione e valutazione, nonché del loro utilizzo nel quadro di un'esposizione coerentemente articolata e redatta con proprietà terminologica e concettuale.

Sapranno utilizzare opportuni strumenti tecnologici per la traduzione, al fine di raggiungere nuove conoscenze e di applicarle autonomamente.

Sapranno verificare le loro ipotesi attraverso la capacità critica di scegliere tra diverse opzioni traduttive (ad esempio raccogliendo un corpus di materiali testuali che consenta di operare in uno specifico contesto comunicativo), individuare gli strumenti più idonei per contribuire alla progettazione di attività in ambito culturale (ad esempio nel settore dello spettacolo e delle attività artistiche), individuare gli strumenti più appropriati per un aggiornamento linguistico e culturale (ad esempio riferendosi a specifiche banche dati che consentano l'informazione aggiornata).

L'acquisizione di questi obiettivi avverrà grazie a progetti originali elaborati individualmente e in gruppo, e durante il percorso di ricerca per la tesi finale.

L'acquisizione di questa capacità di elaborazione autonoma sarà verificata in particolare con la tesi finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di Studio sarà di norma possibile agli studenti che abbiano conseguito una laurea di primo livello nelle classi 11 (Lingue e Culture Moderne) e 12 (Mediazione linguistica), in particolare a coloro che abbiano seguito un ciclo formativo triennale per ognuna delle due lingue il cui studio proseguirà nel corso di laurea magistrale.

Sarà inoltre richiesto di avere acquisito almeno 18 CFU per ciascuna lingua scelta e di avere un grado di competenza linguistica di livello medio-alto (indicativamente pari al livello C1 del Common European Framework of Reference) in una delle due lingue di studio (SSD L-LIN/12; L-LIN/14; L-LIN/04; L-LIN/07), e di livello intermedio (indicativamente B2) nella seconda lingua. Le modalità di verifica dell'effettivo possesso da parte dei laureati dei requisiti indicati sono definite secondo i criteri stabiliti dal regolamento del Corso di Studio; esse comporteranno, in linea di principio, la valutazione dei titoli di studio precedentemente acquisiti, l'esame dei relativi curricula di studio e la verifica delle competenze linguistiche.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

L'elaborazione della tesi o della prova finale sarà, in modo particolare, il momento della verifica dell'avvenuta acquisizione di un'autonomia di studio, nella quale i laureandi dimostreranno, tra l'altro, la loro capacità di raccogliere e ordinare dati e documenti di varia origine e natura, di vagliarli e rielaborarli criticamente.

La prova finale consisterà nella discussione di una tesi o relazione scritta redatta sotto la supervisione di uno o più docenti, su un argomento inerente ad almeno uno degli insegnamenti seguiti; l'elaborato potrà essere basato su dati o esperienze derivanti da attività di tirocinio o di laboratorio.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La presente proposta di modifica dell'ordinamento didattico è giustificata dalla eliminazione a partire dall'A.A. 24/25 della configurazione interateneo del Corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperti linguistici nell'ambito della traduzione editoriale e delle attività culturali
funzione in un contesto di lavoro: I laureati potranno svolgere le mansioni di redattore, traduttore, revisore di testi in case editrici, istituzioni culturali, enti per la promozione del turismo. Potranno inoltre operare nell'organizzazione di eventi ed attività culturali e nella valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, che comportino un elevato grado di competenza nelle lingue straniere.
competenze associate alla funzione: Competenze a livello avanzato relativamente alle due lingue studiate (livello C2 e C1 del Common European Framework of Reference); capacità di utilizzo delle competenze acquisite in contesti comunicativi che possono riguardare svariate abilità linguistiche (scrittura, interazione, traduzione nell'ambito dell'editoria); capacità di applicazione delle competenze raggiunte nell'ambito degli eventi culturali (ufficio stampa, produzione e organizzazione di eventi internazionali, depliant illustrativi, attività di interpretariato) rispetto ai quali i laureati hanno acquisito conoscenze specifiche.
sbocchi occupazionali: I laureati potranno esercitare le loro funzioni presso istituzioni ed enti culturali, case editrici, organizzazioni che si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio culturale, strutture preposte all'organizzazione e all'allestimento di spettacoli, mostre, eventi culturali. I laureati potranno acquisire i crediti necessari per partecipare ai concorsi per la formazione di insegnanti di lingue straniere nelle scuole.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)• Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)• Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	48	48	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	15	15	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

81 - 81

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini

12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 132
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

I 12 CFU a libera scelta consentono di acquisire i CFU nelle letterature straniere richiesti per accedere ai percorsi formativi per l'insegnamento nelle classi di concorso delle lingue straniere nelle scuole secondarie (24), qualora non fosse sufficiente il numero di CFU di letteratura acquisiti nella laurea triennale e nel primo anno della laurea magistrale. In alternativa consentono di approfondire aspetti inerenti la professione di esperto linguistico nell'ambito delle attività culturali.

Al numero di CFU previsti dalla prova finale (9 CFU) possono aggiungersi fino a 6 CFU di 'Ulteriori attività formative, art. 10, comma 5, lettera d', per ampliare il lavoro di tesi.

Note relative alle attività caratterizzanti

Rispetto alla precedente struttura del corso, è stato inserito come ambito disciplinare "Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria" in sostituzione di "Lingua e letteratura italiana", per dare maggiore spazio alle discipline linguistiche e di didattica della lingua necessarie per migliorare le competenze sia nell'ambito della traduzione sia in quello dell'insegnamento delle lingue.

Inoltre sono stati resi obbligatori 18 CFU nell'ambito delle "Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche" per acquisire maggiori competenze nell'ambito delle attività culturali.

RAD chiuso il 06/05/2024